



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ESITI DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI

Date della consultazione on-line: 25-30 marzo 2016

CORSO DI STUDIO

Anno accademico	<u>2016-2017</u>
Tipo Corso	<u>Laurea magistrale</u>
Nome Corso di Studio	<u>Biologia marina</u>
Classe	<u>LM 6 Biologia</u>
Sede Didattica	<u>Palermo</u>
Dipartimento	<u>Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)</u>

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE

Denominazione	C.R.E.A. Società Cooperativa, Palermo
Persona contattata	Presidente
Denominazione	CNR – IAMC, U.O di Mazara del Vallo – Via L. Vaccara 61
Persona contattata	Primo ricercatore
Denominazione	Area Marina Protetta “Isola di Ustica”, Ustica (PA)
Persona contattata	Direttore
Denominazione	Area Marina Protetta “Isole Egadi”, Favignana (TP)
Persona contattata	Direttore
Denominazione	A.R.P.A. – Regione siciliana, Palermo
Persona contattata	Ricercatore, responsabile tirocini

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	50%	50%		
1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Alcuni portatori di interesse lo considerano troppo generico. Va messo in evidenza, però, che gli stessi <i>stakeholders</i> erano stati consultati a marzo 2015 per decidere sul cambio del nome (da Ecologia marina a Biologia marina) e nessuno allora si era espresso negativamente.			

2. OBIETTIVI FORMATIVI

	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze				



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	25%	50%	25%	
2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Vengono richieste integrazioni con competenze amministrativo-giuridiche e normative.			

3. ABILITÀ/COMPETENZE

3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	25%	50%	25%	
3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	1 – Ottima preparazione per carriera di ricerca; meno per attività libero professionale e di collaborazione con Enti Pubblici 2 - Aumentare le attività pratiche in campo e laboratorio			
3.3 – In particolare, quali attività formative ritiene utile inserire o potenziare?	1 - discipline strutturate o eventi formativi su programmazione, progettazione e conduzione del Procedimento Amministrativo e Tecnico, con particolare riguardo alle Direttive ed ai Programmi Europei. 2 – Aumentare le attività di campo e di laboratorio sui campionamenti e le analisi degli elementi necessari per il soddisfacimento degli obiettivi richiesti in sede di normativa comunitaria e nazionale, e quindi di sistematica di fito e zoobenthos, fitoplancton, analisi fisico-chimiche con utilizzo di strumentazione di campo e laboratorio.			

4 - LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	100%
No	
Non so	

5 - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:

1 (scarso)	
2 (mediocre)	
3 (buono)	100%
4 (ottimo)	

6 - QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDIO?

1 - Il percorso formativo è ben strutturato per acquisire competenze specifiche sotto il profilo scientifico e tecnico. Le materie approfondiscono elementi essenziali e funzionali per formare figure professionali specializzate in modo mirato, per lo studio e la valutazione degli ecosistemi marini e il monitoraggio degli impatti antropici.

2 - La interdisciplinarietà e la riconosciuta capacità di ricerca del corpo docente assicura un costante adeguamento ed aggiornamento sulle innovative tendenze di ricerca e metodologia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

7 - E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE

1 - Utile approfondire e integrare la formazione tecnico-scientifica di settore con gli aspetti normativi e gestionali veri e propri, con riferimento particolare alle esperienze delle aree marine protette, in modo da fornire informazioni anche di carattere generale tecnico-amministrativo, utile per una possibile occupazione presso enti gestori di aree protette.

2 - Ampliare l'area disciplinare su programmazione, progettazione e conduzione del Procedimento Amministrativo e Tecnico, con particolare riguardo alle Direttive ed ai Programmi Europei.

Il Coordinatore del corso di laurea magistrale in Biologia marina mette in evidenza che con estrema difficoltà potrebbero essere inserite all'interno dell'offerta formativa attuale discipline di area giuridica o amministrativa, per le quali dovrebbe essere identificato un docente competente e trovato lo spazio in termini di ore e crediti, sacrificando qualche disciplina di maggiore coerenza. Per le attività integrative, come lo svolgimento di laboratori specifici di Zoologia e Botanica marina, il Corso di Laurea, in accordo con il Di.S.Te.M., ha reperito gli spazi e sta provvedendo a dotarli di una strumentazione minima, acquistabile con i ridotti fondi a disposizione.